



MoVimento 5 stelle Castelfranco Emilia

Al Sindaco di Castelfranco Emilia

Alla Giunta Comunale

All'assessore competente

Castelfranco E., 25/07/2014

Interpellanza

Premesso che, come da prot. N. 15324 del 11/05/2005 ICEA scarl presenta richiesta di permesso di costruire nel territorio del comune di Castelfranco, sul terreno racchiuso nella zona del PRG definita RE 5/1 identificato nell'ambito del PP Via Solimei (zona residenziale di espansione del capoluogo e di Piumazzo-unità di progettazione "C-LO" "Lara") protocollata con n. 33725/ pratica edilizia 59C / 2005,

Considerato che tra le condizioni normative dello stesso permesso vi è il rispetto della Legge Quadro sull'inquinamento acustico - 25/10/99 n. 447 ed in particolare il D.P.C.M. 05/12/97 "determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici",

Preso atto della comunicazione di ARPA (Prot. PGM0/2010/13829 del 05/10/2010) inviata anche per conoscenza al comune di Castelfranco - settore pianificazione economico territoriale edilizia privata e al settore ambiente (in allegato) in cui si specifica che nella pratica edilizia degli insediamenti abitativi posti nel comparto Solimei sono previste opere specifiche a protezione del rumore prodotto dal traffico veicolare della vicina tangenziale, che le stesse sono vincolanti per garantire la compatibilità dal punto di vista

del clima acustico dell'area stessa e che la normativa vigente affida la competenza all'amministrazione comunale,

Appurato che, nemmeno a seguito dei numerosi incontri tra il Sig. Palmisano (residente nella zona interessata dall'inquinamento acustico dovuto alla circolazione veicolare di cui sopra), il Sindaco e l'assessore, è stata messa in opera alcuna protezione da parte di Icea (come da lettera protocollata in data 12/10/10 in allegato),

Rilevato che, già a Giugno 2009 la ditta di rilevamento acustico incaricata da Icea per la realizzazione di villette unifamiliari (permesso di costruzione 1C/2009) riscontrò che i decibel misurati erano superiori ai limiti di tollerabilità (comunicazione effettuata dal Sig. Palmisano in data 17/02/2012 regolarmente protocollata – in allegato) a seguito dell'attivazione della procedura di verifica ambientale,

Accertato che, nel frattempo l'area in questione è stata poi volturata, prima all'immobiliare Quadrifoglio srl, poi ad Abitcoop scarl, che con fidejussione, a garanzia degli adempimenti di tutti gli obblighi derivanti dall'atto unilaterale d'obbligo datato 18/05/2011, registro atti privati, prot. N. 19/2011 del 24/05/2011, come evidenziato nella risposta del settore pianificazione economico territoriale di cui al prot. 37270 del 07/12/2012, e che il PDC 3C/2010 indicava l'obbligo per il soggetto avente titolo edificatore di realizzare barriera acustica alta 4 mt. e lunga 46 mt. sul sovrappasso di via Solimei e **innalzamento del rilevato in terra** già presente da mt. 4,50 a mt. 5,50 (risposta di Anas al Sig. Palmisano del 28/03/2012 in allegato),

Constatato l'esistenza di un esposto del Sig. Palmisano indirizzato al Sindaco e per conoscenza al difensore civico, di cui al prot. del 07/06/2013 (in allegato),

si interpella Sindaco e Giunta

- Circa i motivi per i quali, allo stato attuale, non sia stato dato atto a quanto specificato con prot. 37270 del 07/12/2012 (in allegato),
- Circa gli intendimenti di Sindaco e Giunta per ovviare alle inadempienze compiute nei confronti dei diritti dei residenti e gli atti da intraprendere nei confronti di Abitcoop,
- Circa le intenzioni sui tempi di esecuzione delle protezioni,
- Circa il risarcimento che Sindaco e Giunta intendano riconoscere ai residenti per eventuali danni subiti nel corso degli anni.

Il Capogruppo
Franchini Antonella



111

Egregio signor Sindaco,

Le invio la risposta dell'ARPA in merito alle bozze anti-emissione di cui parlavamo durante l'incidento avuto con la S.V. e che sino ad ora è stato argomento ignorato.

Ci si va a sommare a tutte le spese di verbalizzazione che l'ICFA, dopo circa due anni e mezzo, non ha iniziato a fare.

La cosa che non si capisce è il perché l'Amministrazione Comunale non fa nulla anche l'ICFA effettui tali opere che sono totalmente a proprio carico. Dopo due incidenti con l'As. 2e VIGARANI, uno con la S.V. non si è messo nulla ma ancor di più non si è avuta alcuna risposta sia scritta che verbale. Tutto ciò non sembra che sia corretto nei confronti dei residenti.

Nelle speranze che questa ulteriore regolazione rimuova la latitanza della Amministrazione in questo contesto e di cercare ripercussioni in merito alle verbalizzazioni

Le invio cordiali saluti
Antonio Palmigiano

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	12 OTT 2010	ARRIVO
----------------------------------	-------------	--------

Castelfranco
12-10-2010



ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL DOTT. GIUSEPPE FERORELLI
Difensore civico provinciale

Castelfranco Emilia, 7 febbraio 2012

Oggetto: richiesta di informazioni circa la realizzazione di barriere architettoniche – Rif. Lett. M. 2990 del 30 gennaio 2012

Egregio Dott. Ferorelli,

Ho ricevuto la Sua lettera, di cui ho specificato nell'oggetto, con allegata la relazione redatta dal responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune di Castelfranco. In essa si porta a conoscenza dello stato di attuazione delle opere di urbanizzazione.

In merito a ciò, mi preme evidenziare che:

- la relazione non fa menzione e non contiene alcun accenno ed informazione circa la realizzazione di barriere antirumore;
- richiesta in tal senso (all.1) era stata avanzata già nell'ottobre 2010 al Sindaco del Comune senza avere tuttora avuto alcun cortese e dovuto cenno di riscontro;
- alla stessa richiesta era stata allegata la comunicazione chiara e precisa dell'Arpa in merito all'inquinamento acustico (all.2);
- la comunicazione fu inviata dall'Arpa ai settori competenti del comune.

in relazione a quanto sopra e per quanto di competenza della S.V.

CHIEDO

che il Comune di Castelfranco fornisca delucidazioni esaustive circa la realizzazione di barriere antirumore come ben specificato nell'allegato n. 2.

In attesa di un Suo cordiale riscontro, porgo distinti saluti.

Antonio Palmisano

Antonio Palmisano

All. n. 2 documenti

VEDERE PAG 3



Settore: **PIANIFICAZIONE ECONOMICO TERRITORIALE**
Servizio: **Edilizia Privata**
Sede distaccata: Piazza Aldo Moro 1 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Telefono Ufficio Amministrativo 059.959.359 - Fax 059.928.167
e-mail territorio.amministrativi@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Diritti di Segreteria	
€	518,00
verificati il 21.10.2005	
ric. n.	2952

Prot. n. 33325

Pratica Edilizia n. 59C/2005

Castelfranco Emilia, il 21/10/2005



PERMESSO DI COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 11/05/2005 con prot. n. 15324 da

- **ICEA SCARL**, con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Pietro Mascagni 8 (Codice Fiscale 00160470365), in qualità di Proprietario;

con elaborati progettuali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma di

- **Ing. VANDELLI ADRIANO**, con studio a Pavullo Nel Frignano (MO) in Via Giardini Sud 52 (Codice Fiscale VNDDRN56D23G393Q);

intesa ad ottenere il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di

Costruzione di edificio residenziale ad uso civile abitazione di complessivi n. 10 alloggi - (Unità di progettazione "C-LO" - "Lara", ricompresa nell'ambito del P.P. Via Solimei)

nel territorio del Comune di Castelfranco Emilia, sul terreno racchiuso nella zona del P.R.G. definita RE5/1 (Zona residenziale di espansione del Capoluogo e di Piumazzo), corrispondente a Via Solimei e catastalmente così identificato:

Foglio 66 Mappale 295

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Visto la L.R. 25.11.2002 n. 31 "Disciplina generale dell'Edilizia"

Visto l'art. 107, comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (in vigore dal 14/10/2000);

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale;

Visto il Regolamento Edilizio vigente;

Preso atto che il richiedente ha dichiarato la propria legittimazione al rilascio del provvedimento edilizio;

Visto il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio espresso nella seduta del 09/06/2005;

Vista la proposta di provvedimento del Servizio Edilizia Privata - Settore Pianificazione Economica redatta in data 17/10/2005;

Visto il parere espresso dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena con nota del 12/4/2005 prot. 5008, pervenuta in data 20/4/2005 prot. 12755;

Visto il parere espresso dal Settore Polizia Municipale in data 01/07/2005 con prot. n.22483;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Urbanistica in data 05/08/2005 con prot. n. 25839;



Settore: PIANIFICAZIONE ECONOMICO TERRITORIALE
Servizio: Edilizia Privata

Sede distaccata: Piazza Aldo Moro 1 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Telefono Ufficio Amministrativo 059.959.359 - Fax 059.928.167
e-mail territorio.amministrativi@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Visto il parere espresso da Meta Spa in data 19/08/2005;

Vista la richiesta di autorizzazione allo scarico n. 71/2005 presentata in data 11/5/2005 prot. 15332 al Settore Tutela e Gestione dei Beni Culturali e Paesaggistici.

rilascia

PERMESSO DI COSTRUIRE

a ICEA SCARL per l'esecuzione dei lavori indicati nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e agli strumenti urbanistici del Comune di Castelfranco Emilia in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana.

L'attuazione dell'intervento edilizio dovrà avvenire con l'osservanza di quanto di seguito descritto.

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Per il calcolo del contributo dovuto e per le modalità di pagamento dello stesso, nonché per le conseguenze in caso di mancato o ritardato pagamento, si rimanda integralmente a quanto specificato nella Determinazione di rilascio del Permesso di Costruire.
Il Contributo relativo al presente Permesso di Costruire è stato complessivamente determinato in € 50.514,80 così suddiviso:

Oneri di Urbanizzazione Secondaria.	€ 25.668,55
Contributo sui Costo di Costruzione	€ 24.846,25
TOTALE COMPLESSIVO	€ 50.514,80

Preso atto che il/i titolare/i del presente Permesso di Costruire ha/hanno provveduto:

- a presentare a garanzia dell'esatto adempimento dei pagamenti suddetti, fidejussione bancaria o/o polizza assicurativa i cui estremi sono indicati nell'allegato A) del presente Permesso di costruire
- a versare integralmente la somma sopraindicata in un'unica soluzione, presso il servizio Tesoreria Comunale

TERMINI DI INIZIO E FINE LAVORI, PROROGA E DECADENZA:

I lavori devono avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio del permesso di costruire, che consiste nella data di assunzione al protocollo generale della determinazione.

I lavori devono avere ultimazione entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso di costruire.

Dell'avvenuto inizio e ultimazione dei lavori deve essere presentata comunicazione su opportuno modulo.

Prot. PGE/2010/13828
Sinapoli n.2072 /10

XXVII, 2/18)

Modena, li 05/10/2010

→ Sig. Antonio Palmisano
Via De Nicola 4
41013 Castelfranco E.

E p.c. Spett.

COMUNE DI CASTELFRANCO E.
Settore Pianificazione
Economico Territoriale
Edilizia Privata

Tutela e gestione dei beni culturali
e paesaggistici- Settore Ambiente
P.zza A. Moro 1
41013 - Castelfranco E. (MO)

OGGETTO: Segnalazione sig. Antonio Palmisano - inquinamento acustico presso il condominio LARA costruito dalla ditta ICEA in via De Nicola 4, Castelfranco E.

In merito alle segnalazioni trasmesse al ns. ufficio inerenti alle barriere antirumore da inserire a protezione della sua abitazione, si informa di aver provveduto a trasmetterne copia ai competenti uffici del comune di Castelfranco Emilia.

Si aggiunge, ad informazione, che nella pratica edilizia degli insediamenti abitativi posti nel comparto Solimei sono previste delle opere specifiche a protezione del rumore prodotto dal traffico veicolare della vicina Tangenziale. Tali opere sono parte integrante del progetto e vincolanti per garantire la compatibilità dal punto di vista del clima acustico dell'area residenziale.

Si informa inoltre che la normativa vigente in materia di inquinamento acustico affida le competenze alle Amministrazioni Comunali; ARPA, nel caso di lamentele dei cittadini nei confronti di sorgenti sonore, interviene in qualità di strumento tecnico delle amministrazioni stesse nonché organo di controllo, a seguito di eventuale richiesta specifica del comune, conseguente a un esposto scritto.

Appare pertanto che, in merito alle opere di protezione acustica, la verifica della loro realizzazione in conformità con quanto stabilito dagli atti vigenti in materia di pianificazione territoriale possa essere espletata dai competenti uffici del Settore Pianificazione Economico Territoriale; nel caso si lamenti invece la presenza di una eccessiva rumorosità da traffico veicolare, pur essendo già state realizzate compiutamente tutte le opere previste, la si invita a depositare un esposto scritto al Settore Ambiente del Comune, il quale valuterà la necessità di attivarsi per specifiche misure di rumore.

Al settore Pianificazione Economico Territoriale e al settore Ambiente del comune di Castelfranco Emilia che leggono per conoscenza si provvede a trasmettere la seconda lettera di lamentela del sig. Palmisano pervenuta ai ns. uffici in data 27/09/2010.

Distinti saluti

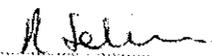
Il Responsabile di Distretto
Dott.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: Legge 15 marzo 1997, n. 59; D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 5 febbraio 1999, n. 27; D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445; D.L. 23 gennaio 2002, n. 10 - N. IUT 2010130529 Certificato rilasciato da Intocamere S.C.p.A. (<http://www.card.intocamere.it>) Il Dirigente Paola Rossi

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. 1 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. PGE/2010/13828 del 05/10/2010

MODENA 05/10/2010 ROSSANA SABINI REF. STAFF AMMINISTRATIVO (qualifica)  (Firma)



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore: Pianificazione Economico-Territoriale
Servizio: Urbanistica

Telefono: responsabile 059 959321 – ufficio Amministrativo 059 959352/353
e-mail: territorio.amministrativi@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Prot. n. 37270

Castelfranco Emilia, 7 - DIC 2012

Al Difensore Civico
Dott. Giuseppe Ferorelli
Sede

Al Sig. Palmisano Antonio
Via De Nicola, 4
41013 Castelfranco Emilia

Oggetto: Richiesta informazioni circa la realizzazione di barriere antirumore a protezione del quartiere residenziale "Via Solimei" nel tratto di Tangenziale Sud - Riscontro.

Facendo seguito alla sua segnalazione di inquinamento acustico presso il condominio LARA in Via De Nicola, 4 si precisa quanto segue.

L'area in oggetto, ove ricade il fabbricato in cui lei risiede, era ricompresa, al momento del rilascio del permesso di costruire che ne ha abilitato la costruzione, in zona residenziale di espansione assoggettata a Piano Particolareggiato denominato di "Via Solimei", secondo l'allora vigente PRG.

Il Piano Particolareggiato di Via Solimei, la cui convenzione urbanistica è stata stipulata in data 14/05/98 non prevedeva opere di mitigazione acustica a tutela della zona stessa, come pure la Concessione Edilizia, che abilitava le opere di Urbanizzazione Primaria (Pr. Ed. n. 88/98).

Si fa comunque presente che all'interno del Piano Particolareggiato, fuori dal comparto e fuori da ogni impegno di convenzione, il soggetto attuatore ha indicativamente previsto sull'area verso la tangenziale, destinata a verde pubblico la possibilità di realizzare una collina di mitigazione, in quanto in quel periodo era già stato definito il passaggio della tangenziale con i relativi svincoli.

Le opere di urbanizzazione relative al comparto in questione risultano sostanzialmente completate.

Nell'ambito degli accordi contenuti nel Piano di Riquilificazione Urbana, in variante al PRG allora vigente, stipulato in data 26/04/2004, l'Amministrazione Comunale ha previsto l'assegnazione di ulteriori diritti edificatori al Comparto Solimei.

In attuazione di questa previsione il soggetto attuatore ha proposto la variante al Piano Particolareggiato, in riferimento al quale ARPA si è espressa fornendo indicazioni in merito all'obbligo di realizzazione di una barriera di mitigazione acustica.

Successivamente, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso il percorso di rinnovamento della propria strumentazione urbanistica, conclusasi in data 08/04/2009 con l'approvazione del PSC (delibera di C.C. n. 76) che ha inquadrato l'area interessata in un Ambito Urbano Consolidato di tipo Ac. a. Il nuovo strumento urbanistico attraverso gli approfondimenti di natura ambientale (VALSAT, VAS) ha nuovamente analizzato gli aspetti acustici dell'ambito rispetto agli effetti determinati dal traffico veicolare della tangenziale.

In seguito, in sede di presentazione da parte di soggetto privato (ICEA Scarl) del Permesso di Costruire n. 1C/2009, per la realizzazione di villette unifamiliari, è stata attivata la procedura di verifica ambientale, volta all'accertamento di clima acustico in conformità al parere espresso da ARPA in data 11/04/2003 prot. n. 17571, Prot. N. 3985 e successivamente in data 17/12/2004 prot. n. 17571, il cui esito ha reso necessaria la realizzazione di ulteriore tratto di barriera acustica.



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore: Pianificazione Economico-Territoriale
Servizio: Urbanistica

Telefono: responsabile 059 959321 – ufficio Amministrativo 059 959352/353
e-mail: territorio.amministrativi@comune.castelfranco-emilia.mo.it

La pratica sopracitata non ha avuto corso, poiché sostituita con una nuova richiesta di Permesso di Costruire n. 3C/2010, poi rilasciato in data 04/09/2010 con Prot. 28208 alla Società Coop. ICEA Scarl, volturato prima a "Immobiliare Quadrifoglio Srl" e successivamente ad "AbitCoop Scarl".

In questa sede l'Amministrazione Comunale, sulla scorta di nuovo parere ARPA, espresso in data 19/05/2010, ha comunicato il parere favorevole alle opere a condizione che fossero realizzati interventi di mitigazione, prevedendo, oltre alla realizzazione di specifiche barriere acustiche da posizionare sul ciglio della tangenziale, in corrispondenza del sovrappasso viario di Via Solimei, l'aumento dell'altezza dei rilevati in terra esistenti (collinetta verde) fino a una quota di m. 5,50.

In data 17/04/2012 Prot. n. 11544 è stata presentata da parte di "AbitCoop Scarl" idonea fidejussione a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo di impegno alla realizzazione delle opere di mitigazione acustica in sede ANAS, datato 18/05/2011 registro Atti Privati in data 24/05/2011 n. 19/2011, stante l'intervento edificatorio di cui al Pdc n. 3C/2010 sopra richiamato.

Il nuovo soggetto attuatore "ABITCOOP Scarl", ha previsto un intervento edificatorio esteso all'intera area di Consolidato Urbano ricompreso tra la tangenziale e Via Solimei, per il quale risultano necessarie opere di urbanizzazione a corredo, oltre alla succitate opere di mitigazione acustica.

Dovendo il soggetto attuatore già ottemperare alle prescrizioni di ARPA, contenuto nel Pdc n. 3C/2010 soprarichiamato, l'Amministrazione Comunale ha proposto di far completare anche l'innalzamento della barriera acustica esistente, (collina verde), in modo da poter garantire i requisiti acustici a tutto il quartiere residenziale esistente che si affaccia verso la tangenziale.

A riscontro di quanto sollecitato, il soggetto attuatore sta ora definendo il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, che contemplano anche gli interventi di mitigazione acustica richiesti, manifestando la propria disponibilità ad accogliere l'invito dell'Amministrazione Comunale.

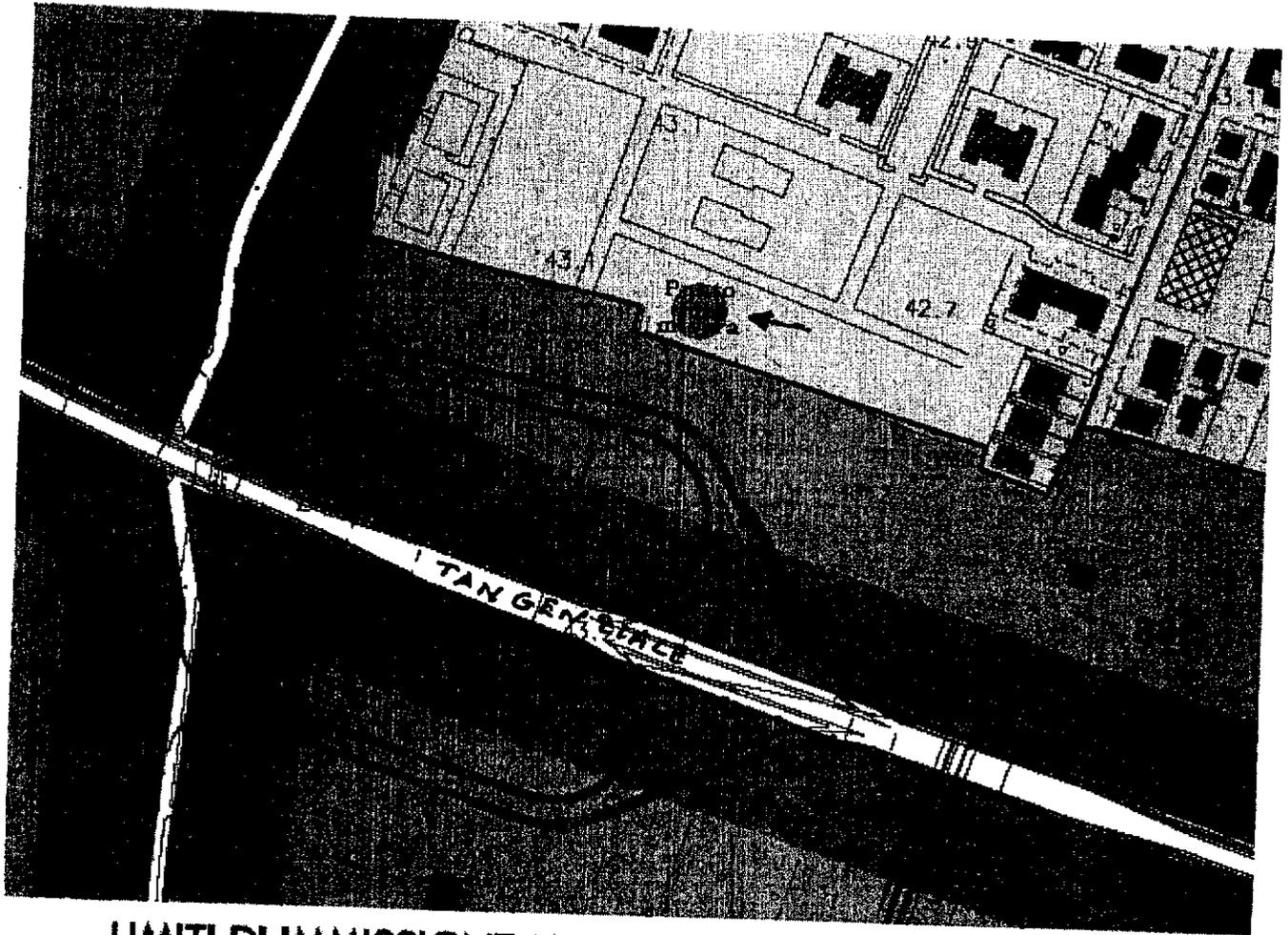
Gli interventi, complessivamente inquadrabili come opere di urbanizzazione, saranno disciplinati da specifico atto unilaterale d'obbligo e garantiti da idonea fidejussione. L'Amministrazione Comunale vigilerà durante le fasi realizzative delle opere di urbanizzazione, al fine di garantire la loro corretta esecuzione ed il raggiungimento degli standard acustici in conformità alle prescrizioni di ARPA.

Rimanendo a Sua disposizione per ogni altra ulteriore precisazione, si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Masetti Geom. Gianluigi





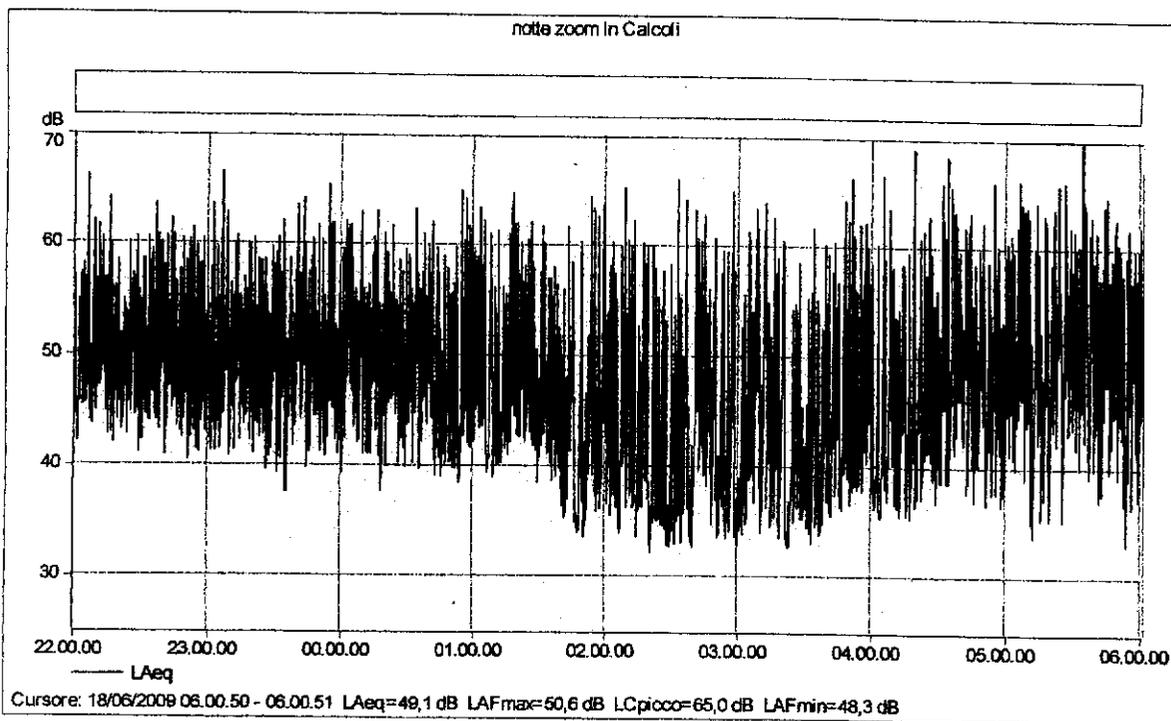
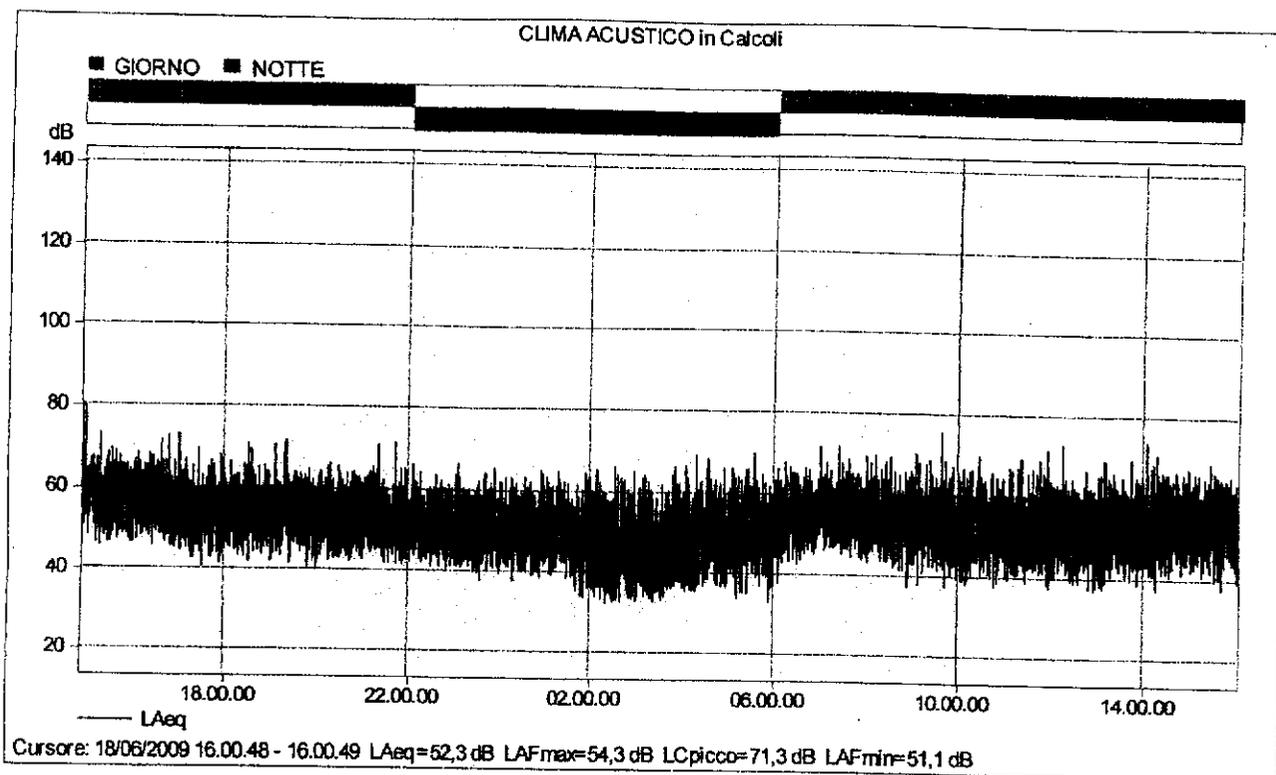
LIMITI DI IMMISSIONE MASSIMI (Leq in dBA)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  aree di progetto

**TEMPI DI RIFERIMENTO
DIURNO NOTTURNO**

	RILEVATI	
	DIURNO	NOTTURNO
50	↓	40
55	56	45
60		50
65		55
70		60
		52



DATI RILEVATI

Diurno Leq dB(A) arrotondato a 0,5 dB	56,0
Notturmo Leq dB(A) arrotondato a 0,5 dB	52,0
Componenti Tonal Penalizzanti ($K_T + 3$ dB)	Non presenti
Componenti Impulsive Penalizzanti ($K_I + 3$ dB)	Non presenti



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

Settore: Tutela e Gestione Beni Culturali e Paesaggistici
Servizio: Servizi Ambientali
Piazza Aldo Moro n. 1 Castelfranco Emilia
Telefono: 059959347 – Fax: 059959366
e-mail: ambiente@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Prot. n. 7387
Fasc. 1710-8

Castelfranco Emilia, 10/03/20112

Al Difensore Civico Territoriale
Dott. Giuseppe Ferorelli
Sede Comunale

OGGETTO: Completamento opere di urbanizzazione primaria del comparto "Solimei". Risposta a Prot. 5387 del 21.02.2012.

In riferimento alla sua richiesta del 21/02/2012 Prot. 5387, si comunica che il procedimento relativo alla realizzazione di opere di mitigazione acustica a protezione del "comparto Solimei" è curato dal Settore Pianificazione Economico Territoriale.

Da informazioni richieste dal Servizio Ambiente al Settore Pianificazione, risulta che l'area in questione (in particolare Foglio 66 mappali 387, 388, 391, 395) è interessata da Permesso di Costruire 3C2010 rilasciato in data 04/09/2010 con Prot. 28208 alla società ICEA scarl. Tale area edificabile è stata poi venduta da ICEA all'Immobiliare Quadrifoglio srl in data 28/12/2010; il PdC 3C2010 è stato poi volturato dal Comune di Castelfranco Emilia alla Immobiliare Quadrifoglio srl in data 10/01/2011.

Il PdC 3C2010 indicava l'obbligo per il soggetto avente titolo edilizio, di realizzare le opere di mitigazione acustica in sede ANAS con le caratteristiche tecniche e dimensionali riportate nella "Valutazione previsionale di clima acustico sul comparto completo denominato Solimei" redatto da tecnico abilitato per conto di ICEA, a integrazione della documentazione necessaria per il permesso di costruire. Su tale valutazione previsionale, ARPA ha espresso parere favorevole alla condizione che le opere siano realizzate con le caratteristiche e dimensioni descritte nella stessa valutazione modellistica (barriera acustica alta 4 m e lunga 46 m sul sovrappasso di Via Solimei e innalzamento del rilevato in terra già presente da 4,50 a 5,50 m).

Infine l'Immobiliare Quadrifoglio srl ha firmato in data 18/05/2011 "Atto unilaterale d'obbligo di impegno alla realizzazione delle opere di mitigazione acustica in sede ANAS", registrato al Registro Atti Privati con N. 19/2011 del 24/05/2011. L'art. 3 dell'Atto prevede che "...L'opera in oggetto dovrà in ogni caso risultare completa al momento dell'ultimazione del primo intervento edificatorio previsto, e comunque prima del rilascio del certificato conformità edilizia e agibilità..."
Per l'inizio attività relativa al PdC 3C2010 o a eventuale nuovo permesso di costruire, si faccia riferimento al Settore Pianificazione.

Il Servizio Ambiente del Comune potrà richiedere il supporto tecnico di ARPA, mediante l'esecuzione di idonee misure di rumore, nel caso in cui pervenisse un esposto scritto in cui si lamenta il permanere di rumorosità da traffico veicolare anche in seguito alla esecuzione delle opere prescritte.

Si rimane a disposizione per eventuali precisazioni e chiarimenti.
Distinti saluti.

Il Tecnico
Matteo Poli

La Responsabile
Dott.ssa Diana Neri

ANAS BOLOGNA

Pregiatissimo Ing. Arcoleo,

questa lettera Le sembrerà strana ma motivi di chiarezza, trasparenza e verità mi spingono ad interpellarLa.

Mi chiamo Antonio Palmisano cittadino, ahimè, da 5 anni di Castellfranco Emilia. Abito in via De Nicola 4, limitrofa alla tangenziale, identificata catastalmente dal foglio 66 mappale 295 ed è già da tempo che combatto con l'amministrazione per venire a capo al fine di risolvere il problema dell'inquinamento acustico cui è sottoposta la zona.

Tralascio tutte le varie vicissitudini fino al momento in cui ho deciso di rivolgermi al giornale per rendere pubblica la questione (articolo in allegato).

A seguito di ciò ho avuto un incontro con il Sindaco, lo scorso 6 Marzo, e con l'assessore competente.

A tale incontro, per niente esaustivo sia formalmente che sostanzialmente, mi è stato riferito che le opere di protezione dall'inquinamento acustico sarebbero a carico dell'ANAS non del comune né della ditta costruttrice. In particolare è stato riferito che tutto era stato rinviato a non prima del 2013 per la mancanza di fondi di codesta Azienda.

Di ciò non mi è stato fornito alcun supporto che documentasse quanto asserito.

Perplesso da tutto ciò ed avendo una lettera dell'ARPA in merito (allegata) ed il permesso di costruire (allegato) che in particolare dava l'incombenza alla ditta costruttrice, ho voluto sincerarmi che quanto detto nel succitato incontro rispondesse o meno a verità anche perché era stata interessata l'ANAS.

Quindi per quanto sopra Le chiedo gentilmente se:

- l'ANAS direttamente o indirettamente è o è stata interessata alla questione;
- La S.V. possa inviarmi ogni notizia utile per agevolarmi nel proseguire l'azione e far valere i propri diritti qualora risultassero.

Per completezza d'informazione, come può evincere dal permesso di costruire, la ditta costruttrice era la ICEA alla quale è subentrata la QUADRIFOGLIO che penso dovrebbe assumersi oneri ed oneri qualora il tutto si risolvesse a mio favore.

Spero di essere stato esaustivo e di aver fatto trapelare lo spirito della mia richiesta e che la stessa venga esaudita.

In attesa di un suo cortese riscontro e scusandomi del disturbo

de vivo cordiali saluti

Antonio Palmisano

Castellfranco Emilia lì 12 MAR 2012

ALL N° 5 (Sei)

FILLUP-POINT

Da: <841148@stradeanas.it>
A: <info@fillup-point.it>
Data invio: mercoledì 28 marzo 2012 15.16
Oggetto: Risposta pratica URP n. 227586 del 12.03.2012
Gentile Sig. Antonio Palmisano

Oggetto: Invio in corso posta elettronica: Immagine 073.jpg, Immagine 074.jpg, Immagine 068.jpg, Immagine 069.jpg, Immagine 070.jpg, Immagine 071.jpg, Immagine 072.jpg

In merito alla Sua segnalazione con numero 227586

Le comunichiamo che dall'esame della documentazione inviata si rileva come il Suo caso ricada in quanto previsto dall'Art. 8 del DPR n. 142 del 30.03.2004, ovvero gli oneri del risanamento acustico sono a carico del titolare del permesso a costruire in quanto quest'ultimo è stato rilasciato in data successiva all'entrata in vigore del predetto DPR. La invitiamo, pertanto, a prendere visione di quanto eventualmente previsto, a tutela della propria residenza, dalla valutazione previsionale del clima acustico, che i soggetti titolari dei progetti ai sensi dell'Art. 8 comma 3 della "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (L. n. 477 26.10.1995) erano obbligati a produrre per i nuovi insediamenti residenziali prossimi alle seguenti opere: autostrade (A), strade extraurbane principali (B), strade extraurbane secondarie (C), strade urbane di scorrimento (D), strade urbane di quartiere (E) e strade locali (F), secondo la classificazione del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.).

La ringraziamo per aver contattato L'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ANAS S.p.A.

Restiamo a Sua disposizione per ogni futura richiesta.

Per migliorare il servizio puo' compilare il questionario di soddisfazione presente sul nostro sito <http://www.stradeanas.it> alla voce 'RELAZIONI CON IL PUBBLICO', 'Ufficio relazioni con il pubblico'.

ANAS S.p.A.

841.148

Ufficio Relazioni

con il Pubblico

Il contenuto di questa e-mail e' rivolto unicamente alle persone cui e' indirizzato, e puo' contenere informazioni la cui riservatezza e' tutelata. Sono vietati la riproduzione e l'uso di questa email in mancanza di autorizzazione del destinatario. Le idee e le opinioni contenute in questo messaggio sono quelle del suo autore e non rappresentano necessariamente quelle di ANAS S.p.A., e qualora determinino assunzione di obbligazioni, riconoscimento di debito, estinzione di crediti etc., dovra' essere, necessariamente, confermato con posta ordinaria. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, vogliate cortesemente comunicarlo immediatamente per telefono, fax o e-mail. Grazie.

This e-mail is intended only for person or entity to which is addressed and may contain information that is privileged, confidential or otherwise protected from disclosure. Copying, dissemination or use of this e-mail or the information herein by anyone other than the intended recipient is prohibited. Any views or opinions presented are solely those of its author and do not necessarily represent those of ANAS S.p.A., and in the event that this e-mail involves an assumption of an obligation, acknowledgement of a debt, extinction of credit, etc., such e-mail shall be confirmed by ordinary mail. If you have received this e-mail by mistake, please notify us immediately by telephone, fax or e-mail. Thank you.

 COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
17 FEB 2012
ARRIVO

APPUNTO

- All'atto del compromesso per la vendita dell'appartamento (anno 2007) a domanda precisa sull'inquinamento acustico, data la vicinanza della tangenziale, l'agenzia immobiliare Gei della Icea mi rispose che a seguito di rilevamenti, la zona doveva essere protetta da barriere antirumore, come riportato dall'Arpa nella sua comunicazione trasmessa anche al Comune.

- La costruzione andò avanti insieme alle altre due palazzine e nel 2008 presi possesso dell'appartamento, dato che il cantiere era ancora in itinere, le opere generali di urbanizzazione non venivano eseguite ivi compresa la barriera.

- A Giugno del 2009 una ditta di rilevamento acustico, incaricata dalla Icea, mi chiese e ottenne, di poter installare presso il mio appartamento le apparecchiature per misurare il livello di inquinamento acustico.

L'Icea infatti doveva costruire 4 villette in Via Solimei, zona limitrofa alla tangenziale.

- L'esame rilevò che l'inquinamento acustico in decibel era superiore ai limiti di tollerabilità e quindi erano necessarie le barriere antirumore.

Tale esame, con risultati e conclusioni fu dato all'Icea e sicuramente anche al Comune.

- Da allora, dopo varie lettere, incontri ect. ect. si è arrivati al 2010 che ha visto la realizzazione delle opere di urbanizzazione soprassedendo al problema dell'inquinamento acustico.

- Allo stato attuale le 4 villette, per le vicende della Icea, hanno visto i primi lavori di costruzione con l'Abitcoop e sarebbe utile sapere se sono previste le barriere antirumore su tutto il terrapieno limitrofo alla tangenziale visti i risultati del rilevamento di cui sopra e la nota dell'Arpa.

Antonio Palmisano

Antonio Palmisano

ANNESSE ALLA LETTERA INVIATA AL
DIFENSORE CIVICO 17 FEB 2012

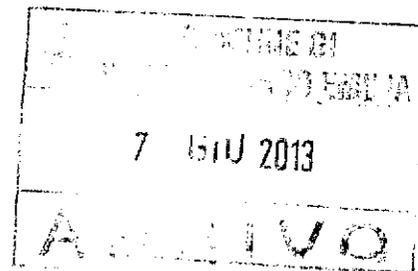


Oggetto: Realizzazione barriera antirumore a completamento delle opere di urbanizzazione primaria comparto "Solimei" ESPOSTO UFFICIALE

A → Avv. Stefano Reggianini
Sindaco Città di Castelfranco Emilia Sede

e p.c. → Dott. Giuseppe Ferorelli
Difensore Civico Sede

Dott.ssa Paola Rossi
Responsabile ARPA Distretto Modena
V.le Fontanelli, 23 41121 Modena



NON INVIATA
AL RICEVUTO

AAAA

Egregio Signor Sindaco,

In merito alla realizzazione specificata in oggetto, ci fu un incontro il 6 Marzo 2012 nel Suo ufficio, presente l'assessore Vigarani responsabile del settore, in cui mi si doveva render noto lo stato e l'iter del completamento di urbanizzazione primaria del comparto "Solimei".

L'appuntamento mi venne concesso, dopo lettere e telefonate rimaste a lungo inevase, ed a seguito di un articolo comparso sulla stampa locale in cui ci si lamentava dell'inquinamento acustico cui i residenti venivano sottoposti per la non completa realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

La riunione, brevissima e poco formale per l'atteggiamento di "sufficienza" nei miei confronti, si concluse con la dichiarazione che le opere in questione ricadevano sotto la responsabilità dell'Anas di Bologna; conseguentemente il Comune non avrebbe avuto alcuna competenza in materia e che comunque l'eventuale realizzazione, da parte dell'Anas, poteva avvenire non prima del 2013.

Risposta che il sottoscritto non ritenne per niente esaustiva e per nulla credibile in quanto non mi fu fornita alcuna documentazione a supporto di quanto asserito.

Le informazioni ricevute dalla S.V., ovviamente, furono avvalorate anche dall'Assessore responsabile del settore che, a mio avviso, doveva svolgere una pre-indagine conoscitiva della problematica.

Quindi, per niente soddisfatto e alquanto dubbioso, interpellai la Direzione Regionale dell'Anas, nella persona dell'Ing. Fabio Arcoleo, inviando quale documentazione il permesso di costruire rilasciato dal comune nella parte relativa alla mitigazione dell'inquinamento acustico e la lettera dell'Arpa del 5 Ottobre 2010 (all.1).

La risposta immediata, in pratica, smentiva le informazioni fornitemi in sede di colloquio con la S.V. (all. 2)

Continuai la mia indagine che era iniziata coinvolgendo il difensore civico Dott. Ferorelli che ebbe risposta sia dal servizio ambientale, sia dal servizio urbanistica di codesto Comune, i quali (all.3 e all.4), in definitiva, confermavano quanto affermato dall'Anas ma con informazioni dettagliate ed esaustive; in special modo quella del settore urbanistica che aveva effettuato una vera e propria esegesi sulla questione.

Ciò se da un lato mi ha soddisfatto, dall'altro mi ha lasciato deluso in quanto tali informazioni, a mio modesto parere, mi dovevano essere fornite nel corso del colloquio avuto.

Questa modalità di approccio al particolare problema, trattandosi di salute pubblica avrebbe, sicuramente, lasciato perplesso anche la S.V..